

COMUNE DI PREDAPPIO

Provincia di Forlì-Cesena

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

© ANCREL - 2014

IL REVISORE DEI CONTI

Dott.ssa Maria Luisa Sassi

Comune di Predappio

Revisore unico

Verbale n. 8 del 2 aprile 2014

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2014

Il Revisore

Premesso che l'organo di revisione nella riunione in data 2 aprile ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2014, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» ([TUEL](#));
- visto il [D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194](#);
- visti i [principi contabili per gli enti locali](#) emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2014, del Comune di Predappio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

IL REVISORE DEI CONTI



Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2014.....	6
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi.....	6
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014.....	7
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate.....	8
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente.....	8
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria	9
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo	10
BILANCIO PLURIENNALE.....	11
7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale	11
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	12
8. Verifica della coerenza interna	12
9. Verifica della coerenza esterna	13
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014.....	16
ENTRATE CORRENTI.....	16
SPESE CORRENTI	20
ORGANISMI PARTECIPATI	23
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	24
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016...	26
CONCLUSIONI	29

RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2013 – RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA GIUNTA COMUNALE.

VERIFICHE PRELIMINARI

Il Revisore dei conti Dott.ssa Maria Luisa Sassi, ai sensi dell'art. 234 e seguenti del [TUEL](#):

- ricevuto in data 24 marzo 2014 il bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 20 marzo 2014 con delibera n. 45 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2014/2016;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2012;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del [D.Lgs. 163/2006](#);
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - [TUEL](#) -, art. 35, comma 4 [D.Lgs. 165/2001](#) e art. 19, comma 8, [Legge 448/2001](#));
 - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del [codice della strada](#);
 - la proposta di delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la proposta di delibera di conferma dell'addizionale comunale Irpef;
 - la proposta di delibera del Consiglio di applicazione delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del [D.L. 6/12/2011 n. 201](#);
 - 1. la proposta di delibera del Consiglio di applicazione dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della [Legge 147/2013](#);
 - la proposta di delibera del Consiglio di commisurazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della [Legge 147/2013](#);
 - le proposte di deliberazione con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ([decreto Min-Interno 18/2/2013](#));
 - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del [patto di stabilità interno](#);
 - la proposta di deliberazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del [D.L. 112/2008](#));
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 [Legge 244/2007](#);
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, [Legge 133/2008](#));
 - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del [D.L.78/2010](#), come

modificato dall'art. 4, comma 102 della [Legge 12/11/2011, n.183](#));

- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del [D.L.78/2010](#);
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della [Legge 20/12/2012 n. 228](#);

□ vista la relazione presentata dal responsabile del servizio finanziario, Dr.Massimo Mengoli, in ordine alla le previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del [TUEL](#).

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 32 del 29/04/2013 il rendiconto per l'esercizio 2012.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Tab. 1 -	2011	2012	2013
Disponibilità	0,00	400.693,90	0,00
Anticipazioni	71.548,06	0,00	166.319,93

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del [TUEL](#)) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del [TUEL](#)):

Tab. 2 -

Quadro generale riassuntivo 2014			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	3.919.006,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	4.714.232,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	229.834,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	1.211.032,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	758.778,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.131.032,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	4.080.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	4.212.515,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.102.314,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.102.314,00
<i>Totale</i>	11.220.964,00	<i>Totale</i>	11.240.093,00
Avanzo amministrazione 2013 presunto	19.129,00	Disavanzo amministrazione 2013 presunto	0,00
<i>Totale complessivo entrate</i>	11.240.093,00	<i>Totale complessivo spese</i>	11.240.093,00

Il saldo netto risulta il seguente:

Tab. 3 -

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	6.038.650,00
spese finali (titoli I e II)	-	5.925.254,00
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	113.396,00

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Tab. 4 -	2012 Consuntivo	2013 Prev. Ass.	2014 Previsione
Entrate titolo I	3.064.319,43	3.909.017,00	3.919.006,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà			
Entrate titolo II	262.700,62	207.917,00	229.834,00
Entrate titolo III	731.205,81	754.596,00	758.778,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	4.058.225,86	4.871.530,00	4.907.618,00
Spese titolo I (B)	3.711.429,97	4.709.260,00	4.714.232,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	254.867,51	162.270,00	212.515,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	91.928,38	0,00	-19.129,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00	19.129,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	91.928,38	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Tab. 5 -	2012 Consuntivo	2013 Prev. Ass.	2014 Previsione
Entrate titolo IV	208.272,39	1.746.652,00	1.131.032,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00	80.000,00
Totale titoli (IV+V) (M)	208.272,39	1.746.652,00	1.211.032,00
Spese titolo II (N)	208.272,39	1.746.652,00	1.211.032,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00	0,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amminis.

(**) categorie 2,3 e 4.

La differenza negativa di parte corrente può essere finanziata con:

- avanzo d'amministrazione 2013 presunto per finanziamento spese non ripetitive	19.129,00
- avanzo d'amm.ne 2013 presunto per riequilibrio sanzione riduzione trasferimenti erariali	
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 D.L. 159/2007)	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
Totale disavanzo di parte corrente	19.129,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Tab. 8 -

	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali	70.000,00	70.000,00
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	240.500,00	240.500,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	6.000,00	6.000,00
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici	1.000,00	1.000,00
Per contributi in conto capitale	527.850,00	527.850,00
Per contributi c/impianti		
Per mutui	80.000,00	80.000,00
Totale	925.350,00	925.350,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

Tab. 9 -

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	0,00
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	178.934,00
Entrate per eventi calamitosi	0,00
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00
Plusvalenze da alienazione	0,00
Altre - trasferimento dallo Stato rimborso elezioni Europee	10.000,00
Totale entrate	188.934,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	25.000,00
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	34.523,00
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre - spese correnti una tantum	21.458,00
Totale spese	80.981,00
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	107.953,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Tab. 10 -

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013 (presunto)	-	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni	132.032	
- contributo permesso di costruire	160.650	
- altre risorse		
Totale mezzi propri		292.682
Mezzi di terzi		
- mutui	80.000	
- prestiti obbligazionari	-	
- aperture di credito	-	
- contributi comunitari	70.000	
- contributi statali	-	
- contributi regionali	240.500	
- contributi da altri enti	-	
- altri mezzi di terzi	527.850	
Totale mezzi di terzi		918.350
TOTALE RISORSE		1.211.032
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		1.211.032

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del [TUEL](#) così distinto:

- vincolato per spese correnti	euro 19.129
- vincolato per investimenti	euro 0,00
- per fondo ammortamento	euro 0,00
- non vincolato	euro 0,00

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 [TUEL](#) l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del [TUEL](#).

L'avanzo presunto previsto nel bilancio 2014, **si può considerare realizzabile** in relazione all'esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

Tab. 11 -

Bilancio di previsione 2014			
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	19.129,00	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	19.129,00	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	0,00

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
Tab. 12 -	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo I	3.969.605,00	3.969.605,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	146.818,00	135.177,00
Entrate titolo III	690.906,00	678.451,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	4.807.329,00	4.783.233,00
Spese titolo I (B)	4.633.629,00	4.610.403,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	173.700,00	172.830,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:		
Contributo per permessi di costruire	0,00	0,00
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
Tab. 13 -	2015 Previsione	2016 Previsione
Entrate titolo IV	300.000,00	273.000,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	300.000,00	273.000,00
Spese titolo II (N)	300.000,00	273.000,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**8. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del [D.Lgs. 163/2006](#), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al [DM 11/11/2011](#) del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre 2013.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 27/12/2013.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del [D.Lgs. 163/2006](#), considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, sono stati approvati i progetti preliminari. Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. Programmazione del Fabbisogno del Personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della [Legge 449/1997](#) e dall'art.6 del [D.Lgs. 165/2001](#) è stata approvata con specifico atto n. 37 del 06.03.2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica.

Su tale programmazione l'organo di revisione ne accerterà la conformità ai sensi dell'art.19 della [Legge 448/2001](#), nell'ambito della verifica del 1° Trim. 2014.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2014/2016, rispetto al fabbisogno dell'anno 2013 subisce per l'anno 2014 un aggiornamento relativo alla previsione di assunzione del responsabile dei servizi demografici.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La [relazione previsionale e programmatica](#) predisposta dall'organo esecutivo e redatta in Sezioni Tematiche sullo schema approvato con [D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326](#), contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del [TUEL](#), nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato e con il piano generale di sviluppo dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione della Popolazione;
 - ricognizione del Territorio;
 - funzionalità dei servizi del Personale dell'Ente;
 - valutazione delle risorse;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- e) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- f) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica;
- g) contiene parametri potenzialmente utili a misurare il grado di raggiungimento del risultato e di riferimento per il controllo, tesi ad evidenziare in termini unitari i costi, i modi e i tempi dell'azione amministrativa;
- h) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la trasparenza con la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della [Legge 183/2011](#) gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (**titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite**), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014-2015 e 2016. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2009/2011

Tab. 18 -

anno	spesa corrente	media
2009	3.922.980,71	
2010	3.749.437,77	
2011	3.599.867,94	3.757.428,81

2. saldo obiettivo (art.31 – comma 6)

Tab. 19 -

anno	spesa corrente media 2009/2011	coefficiente	obiettivo di competenza mista
2014	3.757.428,81	15,07	566.244,52
2015	3.757.428,81	15,07	566.244,52
2016	3.757.428,81	15,62	586.910,38

3. saldo obiettivo da conseguire con neutralizzazione riduzione trasferimenti e pagamenti non considerati

anno	saldo obiettivo	rid. Trasferim. pag. esclusi	obiettivo da conseguire
2014	566.244,52	234.982,50	331.262,02
2015	566.244,52	234.982,50	331.262,02
2016	586.910,38	234.982,50	351.927,88

4. obiettivo calcolato sulle previsioni di bilancio per gli anni 2014/2016

Tab. 21 -

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	4.859.987,00	4.807.329,00	4.783.233,00
spese correnti prev. impegni	4.687.238,00	4.624.946,00	4.594.077,00
differenza	172.749,00	182.383,00	189.156,00
<u>risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a16 art.31 legge 183/2011)</u>			
obiettivo di parte corrente	172.749,00	182.383,00	189.156,00
previsione incassi titolo IV	390.000,00	240.000,00	479.500,00
previsione pagamenti titolo II	83.000,00	91.000,00	316.000,00
differenza	307.000,00	149.000,00	163.500,00
<u>incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a16 art.31 legge 183/2011)</u>	0,00	0,00	0,00
obiettivo di parte capitale	307.000,00	149.000,00	163.500,00
obiettivo previsto	479.749,00	331.383,00	352.656,00

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

Rispetto alla tabella che precede, si deve tenere conto degli spazi finanziari della Regione sui quali il Comune deve tenerne conto nelle sue previsioni di bilancio:

gli obiettivi risultano così conseguibili

Tab. 22 -

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo	differenza
2014	479.749,00	478.032,03	1.716,97
2015	331.383,00	331.262,02	120,98
2016	352.656,00	351.927,88	728,12

AL fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno, l'Ente ha predisposto annualmente il monitoraggio periodico relativo ai flussi di cassa in stretta collaborazione con il settore tecnico che indica la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziato nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014
--

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2012 e alle previsioni definitive 2013:

Tab. 23 -

	Rendiconto 2012	Previsioni asestate 2013	Previsione 2014
Categoria I - Imposte			
I.M.U.	1.778.958,85	1.776.611,00	1.103.632,00
I.M.U. rimborso x esenzione abitaz.principale		409.841,62	
I.C.I./I.M.U. recupero evasione	237.614,54	168.028,00	178.934,00
Imposta comunale sulla pubblicità	37.982,83	39.000,00	38.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	450.000,00	491.600,00	510.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno		0,00	0,00
Altre imposte	5.584,67	2.241,00	0,00
Totale categoria I	2.510.140,89	2.887.321,62	1.830.566,00
Categoria II - Tasse			
TOSAP	46.428,10	47.000,00	47.000,00
Tassa rifiuti solidi urbani	0,00	0,00	0,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti	0,00	0,00	0,00
TA RES		1.031.000,00	
Recupero evasione tassa rifiuti	0,00	0,00	10.000,00
TA RI			1.008.000,00
TA SI			410.405,00
Totale categoria II	46.428,10	1.078.000,00	1.475.405,00
Categoria III - Tributi speciali			
Diritti sulle pubbliche affissioni	0,00	0,00	0,00
Fondo sperimentale di riequilibrio	507.750,44		
Fondo solidarietà comunale	0,00	643.049,00	613.035,00
Altri tributi propri	0,00	0,00	0,00
Totale categoria III	507.750,44	643.049,00	613.035,00
Totale entrate tributarie	3.064.319,43	4.608.370,62	3.919.006,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#);
- delle aliquote per l'anno 2014 da deliberare in sede di approvazione del bilancio in rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 [D.L. n. 201 del 6/12/2011](#) e sulla base del regolamento del tributo è stato confermato in euro **1.103.632**, con una variazione in diminuzione di:
 - euro 675.326,85 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2012
 - euro 672.979 rispetto alla previsione definitiva per IMU nel bilancio 2013
 - euro 440.510,00 che verrà trattenuta dall'Agenzia delle Entrate (con i versamenti F24) per l'alimentazione del Fondo di solidarietà comunale.

E' previsto un recupero per il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 178.934,00, ai sensi del Regolamento delle Entrate Comunali.

Nella spesa è prevista la somma di euro 6.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

Il Consiglio dell'ente con delibera in sede di approvazione del bilancio, disporrà la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 nella seguente misura:

- aliquota unica del 0,60% con nessuna soglia di esenzione

Il gettito è previsto in euro 510.000,00 tenendo conto dei seguenti elementi:

Dati imponibili da redditi anno 2011, con adeguamenti al 2014 e previsione ulteriore gettito da attività di accertamento Agenzia Entrate.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#) è stato previsto tenendo conto:

dell'ammontare delle risorse base del 2013 (IMU + FSC), sulle quali sono state effettuate le riduzioni per spending review 2014 (- 11,11%), la riduzione per accantonamento del 10% del FSC che dovrà essere ripartito sulla base dei costi standard (- 3,80% delle risorse base 2013), la riduzione della quota di 60 milioni di euro da destinare alle fusioni e alle unioni di comuni (- 0,34% delle risorse base 2013).

Le entrate per IMU e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

Tab. 24 -

	Accertamento 2012	Rend/Assest. 2013	Previsione 2014
IMU	1.778.958,85	1.776.611,00	1.103.632,00
IMU ristoro dallo Stato	0,00	409.841,62	0,00
fondo sperimentale di riequilibrio	507.750,44	0,00	0,00
fondo di solidarietà comunale	0,00	643.049,00	613.035,00
totale	2.286.709,29	2.829.501,62	1.716.667,00

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 1.008.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con [i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013](#) (legge di stabilità 2014).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della [legge 147/2013](#).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione).

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 410.405,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i [commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013](#).

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della [legge 147/2013](#).

L'aliquota massima stabilita per l'anno 2014 non supera il 2,5 per mille.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 47.000,00 tenendo conto dell'andamento medio delle entrate dell'ultimo triennio e prevedendo un margine di recupero del tributo per attività di accertamento del concessionario.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tab. 25 -

	Rendiconto 2012	Prev. Assestate 2013	Rapp. 2013/2012	Previsione 2014	Rapp. 2014/2013
Recupero evasione ICI/IMU	237.614,54	168.028,00	70,71%	178.934,00	106,49%
Recupero evasione TARSU/TIA	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
Recupero evasione altri tributi	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
Totale	237.614,54	168.028,00	70,71%	178.934,00	106,49%

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Per l'anno 2014 non sono previsti contributi per funzioni delegate dalla Regione ai sensi dell'art. 165, punto 12, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Per l'anno 2014 non sono previsti contributi di parte corrente di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Tab. 26 -

Servizi a domanda individuale				
	<i>Entrate/prov. prev. 2014</i>	<i>Spese/costi prev. 2014</i>	<i>% copertura 2014</i>	<i>% copertura 2013</i>
Asilo nido			#DIV/0!	
Impianti sportivi			#DIV/0!	
Mattatoi pubblici			#DIV/0!	
Mense scolastiche	178.000,00	231.835,00	76,78%	79,47%
Stabilimenti balneari			#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre			#DIV/0!	
Uso di locali adibiti a riunioni			#DIV/0!	
Altri servizi	57.000,00	57.000,00	100,00%	100,00%
Totale	235.000,00	288.835,00	81,36%	84,64%

La delibera che definisce la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 81,36%, viene adottata nell'ambito dell'approvazione del bilancio 2014.

Sanzioni amministrative da codice della strada

L'ente non ha previsto, al momento, entrate derivanti dai proventi da sanzioni amministrative per violazioni al Codice della Strada, perché la gestione è svolta in forma associata con delega alla Comunità Montana dell'Appennino Forlivese fino al 31 marzo 2014 e, a decorrere dal 1^a aprile 2014, sarà svolta sempre in forma associata dall'Unione dei Comuni della Romagna Forlivese.

Da convenzione, le entrate vengono incassate dalla Comunità Montana/Unione ed impiegate per finanziare i servizi della P.M. e per gli interventi previsti dall'art. 208 del C.d.S.

Eventuali eccedenze derivanti dopo l'applicazione delle specifiche destinazioni, vengono ripartite tra i Comuni partecipanti, a consuntivo, sulla base della competenza territoriale.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 172.800,00 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati:

- 1) Hera S.p.a. € 110.000,00
- 2) Unica Reti S.p.a. € 37.800,00
- 3) Romagna Acque S.p.a. € 25.000,00

in relazione ai seguenti elementi: per Hera e Unica Reti sulla base delle comunicazioni delle società e dei dati di preconsuntivo 2013; per Romagna Acque sulla base dei dati di preconsuntivo 2013.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e previsioni definitive 2013, è il seguente:

Tab. 29 -

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2012	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014	Var. ass. 2014 - 2013	Var. % 2014 - 2013
01 - Personale	1.193.693,45	1.162.496,00	1.124.039,00	-38.457,00	-3,31%
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	103.081,11	69.282,00	54.881,00	-14.401,00	-20,79%
03 - Prestazioni di servizi	1.598.207,52	2.589.190,00	2.621.784,00	32.594,00	1,26%
04 - Utilizzo di beni di terzi	5.621,00	14.651,00	8.921,00	-5.730,00	-39,11%
05 - Trasferimenti	481.800,61	508.931,00	518.492,00	9.561,00	1,88%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	204.220,56	207.157,00	204.447,00	-2.710,00	-1,31%
07 - Imposte e tasse	91.139,86	100.065,00	98.551,00	-1.514,00	-1,51%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	33.665,86	34.388,00	34.523,00	135,00	0,39%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti	0,00	1.600,00	26.994,00	25.394,00	1587,13%
11 - Fondo di riserva	0,00	21.500,00	21.600,00	100,00	0,47%
Totale spese correnti	3.711.429,97	4.709.260,00	4.714.232,00	4.972,00	-0,62

Spese di personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 in euro **1.189.584,00** riferita a n. 29 dipendenti a tempo indeterminato, n. 1 a tempo determinato più il segretario comunale, pari a euro **38.373,00** per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ❑ dei vincoli disposti dall'art. 76 del [D.L. 112/2008](#) sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- ❑ dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del [D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- ❑ dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#);
- ❑ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro **91.434,00 pari al 8,13%** delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del [D.L. 112/2008](#) comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con [deliberazione n. 14/AUT/2011](#) depositata il 28/12/11 risulta del 28,33 % per l'anno 2013;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della [Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della [Legge n. 449/1997](#).

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, **non** superano il

corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del [D.L. 78/2010](#).

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del [D.L. 78/2010](#).

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (**o comma 562**) della [Legge 296/2006](#), subiscono la seguente variazione:

Tab. 30 -

anno	importo
2011	1.243.737,70
2012	1.157.950,35
2013	1.138.255,14
2014	1.102.512,09
2015	1.113.207,00
2016	1.108.192,00

(La Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009 ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della [Legge 27 dicembre 2006, n. 296](#), nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del [D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163](#) (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI)

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

Tab. 31 -

	Rendiconto 2012 (o 2008)	Rendic/Assest. 2013	Previsione 2014
spesa intervento 01	1.193.693,45	1.153.126,93	1.124.039,00
spese incluse nell'int.03	14.628,51	14.190,62	11.663,00
irap	71.449,11	65.127,09	65.545,00
altre spese incluse	96.268,82	119.449,05	125.912,05
Totale spese di personale	1.376.039,89	1.351.893,69	1.327.159,05
spese escluse	218.089,54	213.638,55	224.646,96
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	1.157.950,35	1.138.255,14	1.102.512,09
Spese correnti	3.711.429,97	4.709.260,00	4.714.232,00
Incidenza % su spese correnti	37,08%	28,71%	28,15%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del [D.L. 78/2010](#).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 [D.L. 25 giugno 2008, n. 112](#) – conv. nella [Legge 133/2008](#))

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro **59.479,00** corrispondente al 5% della spesa di personale comprensiva degli oneri riflessi e IRAP.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte [dall'art. 46 della Legge 133/2008](#) ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della [Legge 244/2007](#), dalle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del [D.L. 78/2010](#), come integrato dall'art. 1, c. 5, del [D.L. 101/2013](#), e di quelle dell'art. 1, comma 146 della [Legge 24/12/2012 n. 228](#).

In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Tab. 32 -

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2014	sforamento
Studi e consulenze	6.194,16	80,00%	1.238,83	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	35.099,71	80,00%	7.019,94	7.000,00	0,00
Sponsorizzazioni	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00
Missioni	9.792,52	50,00%	4.896,26	3.850,00	0,00
Formazione	1.978,00	50,00%	989,00	989,00	0,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture	5.700,00	20,00%	4.560,00	3.187,00	0,00

limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012)

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

Limitazione spese per autovetture (art. 5, comma 2 d.l. 95/2012)

Gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi.

La predetta disposizione non si applica per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

[La Corte costituzionale con sentenza 139/2012](#) e [la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013](#), hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro **34.523,00** destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa: quota a carico del Comune per la copertura dei disavanzi delle linee di trasporto pubblico a scarsa efficacia - € 28.523,00; rimborso di tributi comunali - € 6.000,00.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del [D.L. 6/7/2012, n.95](#), convertito in [Legge 135/2012](#), ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata **dei residui attivi** dei titoli I e III costituiti ante 2009 è di euro 1.263,55 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui corrisponde ad una percentuale del 100%.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del [TUEL](#) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,45% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2013 l'ente **non** ha esternalizzato servizi.

Per l'anno 2014, l'ente **non** prevede di esternalizzare servizi.

L'Ente **non** ha società totalmente partecipate.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € **1.211.032,00**, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2014 sono finanziate con indebitamento per € 80.000,00 così distinto:

Tab. 35 -

	importo
apertura di credito	0,00
assunzione mutui	80.000,00
assunzione mutui flessibili	0,00
prestito obbligazionario	0,00
prestito obbligazionario in pool	0,00
cartolarizzazione di flussi di entrata	0,00
cart.con corrisp.iniz.inf.85% dei prezzi di mercato dell'attività	0,00
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione	0,00
cessione o cartolarizzazione di crediti	0,00
premio da introitare al momento di perfez.di operazioni derivate	0,00
Totale	80.000,00

Proventi da alienazioni immobiliari

L'articolo 56 bis, comma 11 del DI 69/2013 obbliga gli enti a destinare il 10% dei proventi netti da alienazione al fondo ammortamento dei titoli di stato.

Le modalità attuative saranno disposte con decreto nel frattempo occorre destinare il 10% della entrata ad impegno nel titolo II della spesa o vincolare una parte dell'avanzo d'amministrazione.

Limitazione acquisto mobili e arredi

L'Ente non prevede nell'anno 2014 acquisto di mobili e di arredi (limiti disposti dall'art.1, comma 141 della [Legge 24/12/2012 n.228.](#))

(Negli anni 2013 e 2014 gli enti locali non possono effettuare spese di ammontare superiore al 20 per cento della spesa sostenuta in media negli anni 2010 e 2011 per l'acquisto di mobili e arredi, salvo che l'acquisto sia funzionale alla riduzione delle spese, connesse alla conduzione degli immobili.)

Limitazione acquisto immobili

L'Ente non prevede nell' anno 2014 l'acquisto di immobili nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della [Legge 24/12/2012 n.228.](#)

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del [TUEL](#) come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Tab. 38 -

Verifica della capacità di indebitamento			
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012		<i>Euro</i>	4.058.225,86
Limite di impegno di spesa per interessi passivi	8,00%	<i>Euro</i>	324.658,07
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		<i>Euro</i>	204.447,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti		%	5,04%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		<i>Euro</i>	120.211,07

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del [TUEL](#);

Tab. 39 -

	2014	2015	2016
Interessi passivi	204.447,00	191.379,00	187.140,00
entrate correnti	4.907.618,00	4.807.329,00	4.783.233,00
% su entrate correnti	4,17%	3,98%	3,91%
Limite art.204 TUEL	8,00%	8,00%	8,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 204.447,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del [TUEL](#) come modificato dall'art.8 della [Legge 183/2011](#).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Tab. 40 -

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	4.220.859,02	4.360.803,92	4.105.936,41	3.943.681,17	3.811.166,17	3.637.466,17
Nuovi prestiti (+)	324.469,00	0,00	0,00	80.000,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	-164.087,10	-171.573,68	-162.255,24	-169.755,00	-173.700,00	-172.830,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	-83.293,83	0,00	-42.760,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	-20.437,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	4.360.803,92	4.105.936,41	3.943.681,17	3.811.166,17	3.637.466,17	3.464.636,17
Nr. Abitanti al 31/12	6.570	6.522	6.486	6.486	6.486	6.486
Debito medio per abitante	663,74	629,55	608,03	587,60	560,82	534,17

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
Oneri finanziari	206.817,33	204.220,56	201.020,40	204.447,00	191.379,00	187.140,00
Quota capitale	164.087,10	254.867,51	162.255,24	212.515,00	173.700,00	172.830,00
Totale fine anno	370.904,43	459.088,07	363.275,64	416.962,00	365.079,00	359.970,00

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Tab. 42 -

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	4.058.225,86
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	0,00
<i>Percentuale</i>		0,00%

Fino al 31/3/2014 il limite massimo è elevato a 5/12 (41,67%) sulla base [dell'art.1, comma 12 del d.l. 133/2013](#).

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del [TUEL](#) e secondo lo schema approvato con il [D.P.R. n. 194/1996](#)

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ❑ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del [TUEL](#) e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ❑ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ❑ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del [TUEL](#);
- ❑ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del [TUEL](#);
- ❑ relazione di inizio mandato ai sensi art. 4 del [D.Lgs. 149/2011](#);
- ❑ del piano generale di sviluppo dell'ente;
- ❑ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ❑ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ❑ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;

- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del [TUEL](#);
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Tab. 45 -

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	3.919.006,00	3.969.605,00	3.969.605,00	11.858.216,00
Titolo II	229.834,00	146.818,00	135.177,00	511.829,00
Titolo III	758.778,00	690.906,00	678.451,00	2.128.135,00
Titolo IV	1.131.032,00	300.000,00	273.000,00	1.704.032,00
Titolo V	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00
<i>Somma</i>	6.118.650,00	5.107.329,00	5.056.233,00	16.282.212,00
Avanzo presunto	19.129,00	0,00	0,00	19.129,00
Totale	6.137.779,00	5.107.329,00	5.056.233,00	16.301.341,00

Tab. 46 -

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	4.714.232,00	4.633.629,00	4.610.403,00	13.958.264,00
Titolo II	1.211.032,00	300.000,00	273.000,00	1.784.032,00
Titolo III	212.515,00	173.700,00	172.830,00	559.045,00
<i>Somma</i>	6.137.779,00	5.107.329,00	5.056.233,00	16.301.341,00
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	6.137.779,00	5.107.329,00	5.056.233,00	16.301.341,00

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Tab. 47 -

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2014	Previsioni 2015	var.% su 2014	Previsioni 2016	var.% su 2015
01 - Personale	1.124.039,00	1.113.207,00	-0,96%	1.108.192,00	-0,45%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	54.881,00	53.351,00	-2,79%	53.051,00	-0,56%
03 - Prestazioni di servizi	2.621.784,00	2.592.982,00	-1,10%	2.608.158,00	0,59%
04 - Utilizzo di beni di terzi	8.921,00	5.621,00	-36,99%	5.621,00	0,00%
05 - Trasferimenti	518.492,00	514.215,00	-0,82%	475.864,00	-7,46%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	204.447,00	191.379,00	-6,39%	187.140,00	-2,21%
07 - Imposte e tasse	98.551,00	97.791,00	-0,77%	97.451,00	-0,35%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	34.523,00	35.200,00	1,96%	35.600,00	1,14%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	#DIV/0!	0,00	#DIV/0!
10 - Fondo svalutazione crediti	26.994,00	8.683,00	-67,83%	16.326,00	88,02%
11 - Fondo di riserva	21.600,00	21.200,00	-1,85%	23.000,00	8,49%
Totale spese correnti	4.714.232,00	4.633.629,00	-1,71%	4.610.403,00	-0,50%

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	<i>Previsioni 2014</i>	<i>Previsioni 2015</i>	<i>Previsioni 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo IV				
Alienazione di beni	132.032,00	27.000,00	0,00	159.032,00
Trasferimenti c/capitale Stato	0,00	0,00	0,00	0,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	310.500,00	0,00	0,00	310.500,00
Trasferimenti da altri soggetti	688.500,00	273.000,00	273.000,00	1.234.500,00
Totale	1.131.032,00	300.000,00	273.000,00	1.704.032,00
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00
Assunzione di mutui e altri prestiti	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00
Emissione di prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	80.000,00	0,00	0,00	80.000,00
Avanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse correnti per investimento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.211.032,00	300.000,00	273.000,00	1.784.032,00
Spesa titolo II	1.211.032,00	300.000,00	273.000,00	1.784.032,00

CONCLUSIONI

Il Revisore dei Conti a conclusione delle verifiche nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del [TUEL](#);
- del bilancio delle società partecipate;
- della valutazione del gettito per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese ai fini della normativa vigente in tema di IMU, TARI e TASI;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in relazione a:

- nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo agli organismi partecipati

l'ente ha un sistema informativo idoneo a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, considera il sistema informativo – contabile idoneo alla rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 della [Legge 296/2006](#),
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 [Legge 133/08](#));
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del [D.L. 78/2010](#);
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della [Legge 228/2012](#).

Pertanto:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del [TUEL](#);
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del [TUEL](#) e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario Dr. Massimo Mengoli,

il revisore dei conti:

esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.

Predappio, 2 aprile 2014

L'ORGANO DI REVISIONE
(Dr.ssa Maria Luisa Sassi)

